

PERCORSO DELLE LAND ART

POLLINE: Caretto/Spagna, Emissari, 2022

Emissario s. m. (dal lat. emissarius, der. di emittère «mandar fuori, emettere»).

Chi, per conto di un governo o di un'autorevole personalità, è mandato ad apprendere notizie, sondare intenzioni, avviare trattative (da dizionario Treccani).

Emissari si compone di blocchi di diverse litologie provenienti dalla morena dell'Alpe Grande, tagliati e lucidati. Questi blocchi sono stati trasportati in Valle Intelvi dal grande Ghiacciaio dell'Adda, che durante le glaciazioni pleistoceniche (in quest'area da 800.000 a circa 13.000 anni fa) scendeva verso la pianura rimodellando profondamente le valli fluviali preesistenti e determinando l'assetto attuale del paesaggio. Durante alcune azioni di raccolta sul campo, Caretto/Spagna hanno selezionato un certo numero di blocchi e ciottoli di origine glaciale dalla morena dell'Alpe Grande, alcuni a spigoli vivi, più tipici dei depositi glaciali, altri di forma arrotondata, segno evidente di un precedente trasporto fluviale. Mentre le rocce che affiorano in Valle Intelvi sono normalmente rocce sedimentarie di natura calcarea (Calcere di Moltrasio), nella morena dell'Alpe Grande, si rinvencono molti blocchi e ciottoli di litologie diverse, rocce metamorfiche e magmatiche (per esempio, gneiss, graniti), che rivelano trasporto da parte del ghiacciaio.

Attraverso alcune lavorazioni di taglio e lucidatura, gli artisti hanno di fatto forzato quei processi che hanno generato le forme dei diversi blocchi: quelli arrotondati sono stati levigati e lucidati, mentre quelli originariamente a spigoli vivi sono stati tagliati come "gemme", seguendo i piani di frattura originali, poi lucidati rivelandone la complessità mineralogica interna.

Caretto/Spagna mettono in evidenza la relazione tra la forma dei blocchi di roccia e i due principali agenti che hanno modellato questo territorio a grande scala: l'antico ghiacciaio e i fiumi, l'acqua in stato solido e liquido. Come pietre preziose, che brillano incastonate tra le radici di faggi monumentali, queste rocce raccontano storie di antiche profondità marine e terrestri, metamorfosi, sollevamenti, trasporti ed erosioni.



info Arboretum Intelvi